



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2017-2018**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Docente: Massimo Piccini**

**Disciplina: Esecuzione interpretazione CLARINETTO**

**Classe: 1 Sezione associata: Musicale**

**Numero ore di lezione effettuate:**

#### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La Classe è stata costante dal punto di vista dell’impegno e dell’interesse verso le attività svolte.

Si sono evidenziati notevoli miglioramenti specifici tecnici e di ambito più ampio per le capacità musicali in tutti gli alunni che compongono la classe.

Ha partecipato alle proposte didattiche dimostrando un buon livello di rielaborazione individuale, ha inoltre sviluppato e consolidato nel corso dell’anno delle buone capacità relazionali basate sul rispetto e sulla stima reciproci che hanno avuto un evidente riscontro nel corso delle prove musicali dal duo all’Orchestra.

Di buon livello anche le specifiche abilità musicali espresse non solo nel corso delle lezioni individuali ma anche nel Laboratorio di Musica d’insieme.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Mediamente gli allievi della classe hanno raggiunto anche se con livelli diversi i seguenti obiettivi:

Conoscono le parti fondamentali, Sanno pulire e mantenere lo strumento, sanno scegliere e gestire un’ancia.

Sanno tenere una buona postura:

Equilibrio posturale e rilassamento corporeo

Conoscono le tecniche strumentali:

Sanno controllare la respirazione e l’emissione d’aria, sanno usare lo staccato, il legato, sanno gestire l’intonazione, sanno usare consapevolmente le diteggiature

Conoscono la notazione

Sanno decodificare la notazione musicale con lo strumento nei suoi vari aspetti(melodici, ritmici, agogici, fraseggio)

Conoscere il repertorio(eseguire e ascoltare)

Conoscono un repertorio eterogeneo che permetta un graduale sviluppo di fondamentali abilità tecniche( saper attaccare staccare e legare il suono, saper respirare secondo il fraseggio musicale) sono consapevoli della qualità del suono, sanno esprimersi ed interpretare le frasi del linguaggio musicale.

Sanno ascoltare brani significativi del repertorio del proprio strumento.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	<b>Poco</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Molto</b>
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		<b>x</b>	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		<b>x</b>	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		<b>x</b>	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			

<b>6. Area artistica</b>			
<b>a.</b> conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative		<b>x</b>	<b>x</b>
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico		<b>x</b>	
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole		<b>x</b>	
<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali		<b>x</b>	
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
<b>h.</b> aver acquisito capacità compositive			

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Lezioni frontali individuali mirate all'acquisizione e alla sperimentazione di alcune delle tecniche clarinettistiche; • Partecipazione in qualità di uditori alle lezioni frontali dei compagni (lezioni di ascolto) allo scopo di potenziare l'autocorrezione in sede di studio individuale a casa, e fornire spunti e stimoli per sviluppare un metodo di studio indipendente strettamente dalla figura dell'insegnante;

• Sperimentare diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, saggio, concerto, concorso, audizione) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati.

**CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Vedi Progr Iniziale

**Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.**

**VERIFICHE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Vedi Progr Iniziale

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Vedi Progr Iniziale

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Siena, 9 giugno 2018

**Il Docente**  
Prof. Massimo Piccini